

Patto DIGITALE TRA FAMIGLIE



SÌ AL DIGITALE, MA CON CONSAPEVOLEZZA E GRADUALITÀ!

Gli esperti consigliano di avvicinarsi al digitale con gradualità, ma per le famiglie è difficile resistere alle insistenze dei figli.

Secondo numerosi esperti, gli **smartphone personali** non sono adatti per i bambini della scuola primaria. In molti consigliano di aspettare almeno la seconda media, quando i ragazzi sono più maturi e in grado di gestire in modo **responsabile** l'uso di questi dispositivi.

I motivi sono molteplici:

I bambini della scuola primaria sono ancora in **fase di sviluppo** e hanno bisogno di concentrarsi sui loro compiti scolastici.

Lo smartphone può essere una grande distrazione, sia in classe che a casa.

I bambini della scuola primaria non hanno ancora sviluppato un **senso critico** nei confronti dei contenuti online. Sono più vulnerabili al cyberbullismo, al grooming e ad altre forme di abuso.

Per questo nasce il Patto digitale tra famiglie, che propone le seguenti modalità da condividere:

- PRIMARIA SMARTPHONE-FREE: EVITARE LA CONSEGNA DI UNO SMARTPHONE PERSONALE NEL CORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA.
- APP E SOCIAL IN REGOLA CON L'ETÀ: RISPETTARE I LIMITI INDICATI DALLE APP E DAI SOCIAL, AD ESEMPIO TIKTOK E INSTAGRAM SONO VIETATI PER LEGGE PRIMA DEI 13 ANNI.
- VIDEOGAME E CONTENUTI VIDEO ADATTI: CONTROLLARE I CONTENUTI DI VIDEOGAME, VIDEO, CANALI YOUTUBE, SERIE TV E FILM.
- IN RETE SOLO SE ACCOMPAGNATI: NAVIGARE E CERCARE CONTENUTI ONLINE SOLO CON LA SUPERVISIONE DI UN ADULTO.
- LIMITI CHIARI SU TEMPI E LUOGHI: CONCORDARE ABITUDINI SU ORARI E LUOGHI DI UTILIZZO DEGLI SCHERMI.





